Comune di CASTELLETTO D'ORBA

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016/2018

Indice

1 INTRODUZIONE 1

1.1 LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO 2

1.2 IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 5

2 SEZIONE STRATEGICA (SES) 7

2.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE 8

2.1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE 9

2.1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE 12

2.1.3 ANALISI DEMOGRAFICA 13

2.1.4 ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE 16

2.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE 17

2.2.1 ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE 18

2.2.2 LE RISORSE UMANE DISPONIBILI 20

2.2.3 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE 21

2.2.4 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI 26

2.2.5 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI 27

2.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI 28

2.3.1 IL PIANO DI GOVERNO 29

2.3.2 OBIETTIVI STRATEGICI 36

2.3.3 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE 37

2.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI 42

3 SEZIONE OPERATIVA (SEO) 43

3.1 PARTE PRIMA 44

3.1.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI 45

3.1.2 VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO 81

3.1.3 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2015/2017 85

3.1.4 IL PATTO DI STABILITÀ PER IL TRIENNIO 2015/2017 87

3.2 PARTE SECONDA 88

3.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018 89

3.2.2 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 91

3.2.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 92

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il '*Piano di governo*', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

"Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione..."

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

"Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...".

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

"La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...".

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

"La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere..."

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

"Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione..."

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni

ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

Nella predisposizione del DUP l'Amministrazione Comunale ha cercato di tenere conto degli obiettivi individuati dal Governo Nazionale e dalla Programmazione Regionale prendendo atto che lo stesso dovrà essere adeguato all'evolversi delle normative e degli obiettivi, ma soprattutto a seguito delle necessità del territorio comunale e dai cittadini residenti nel Comune.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2015".
Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.

- *Sistema fiscale* – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.

- *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente: nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio

successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito. Elemento di rilievo è rappresentato dall'andamento degli investimenti pubblici, di cui cessa la caduta nel 2015 in previsione di una graduale ripresa nei prossimi anni.

PIL Italia

Nel documento di programmazione del 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa sono rassicuranti, come affermato recentemente dallo stesso FMI, inducendo un maggiore ottimismo. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

Obiettivi di politica economica

Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) nel 2017.

Nel triennio 2015-2018 sono al momento confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

Grazie al ritorno previsto nei prossimi anni alla crescita del PIL, gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono indirizzati verso il ripristino di un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il

rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking*, nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *bechmark forward looking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

La funzione di programmazione in Regione Piemonte è regolata da una pluralità di norme che vanno dalle previsioni dello Statuto Regionale (titolo III, Capo I), alla L.R. 43/1994 "Norme in materia di programmazione degli investimenti regionali" alla L.R. 7 del 2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte". Ma a sostanziare l'attività di programmazione contribuiscono anche normative settoriali di rango nazionale e comunitario. Un esempio, in tal senso, sono i Regolamenti dei Fondi Strutturali, che prevedono la realizzazione di Programmi Operativi per fruire delle risorse FSE, FESR e FEASR.

Come recita l'art. 4 dello Statuto della Regione Piemonte, essa esercita la propria azione legislativa, regolamentare e amministrativa al fine di indirizzare e guidare lo sviluppo economico e sociale del Piemonte verso obiettivi di progresso civile e democratico; nel realizzare le proprie finalità, assume il metodo della programmazione e della collaborazione istituzionale, perseguendo il raccordo tra gli strumenti di programmazione degli enti locali del territorio piemontese.

I principi fondamentali dell'azione programmatica perseguita dalla Regione Piemonte sono essenzialmente quelli relativi alla coesione sociale, allo sviluppo policentrico, alla co-pianificazione. Da questi discendono precisi indirizzi e obiettivi dell'azione programmatoria che fanno da sfondo sia agli orientamenti strategici, definiti per le politiche di sviluppo e competitività del sistema regionale, sia agli indirizzi e obiettivi della programmazione regionale contenuti nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale . strumento di raccordo tra la programmazione generale e quella finanziaria operativa.

A seconda degli ambiti in cui si declina, si distingue tra atti e documenti di programmazione strategica, economico finanziaria, comunitaria, territoriale, operativa, negoziata.

2.1.3 Analisi demografica

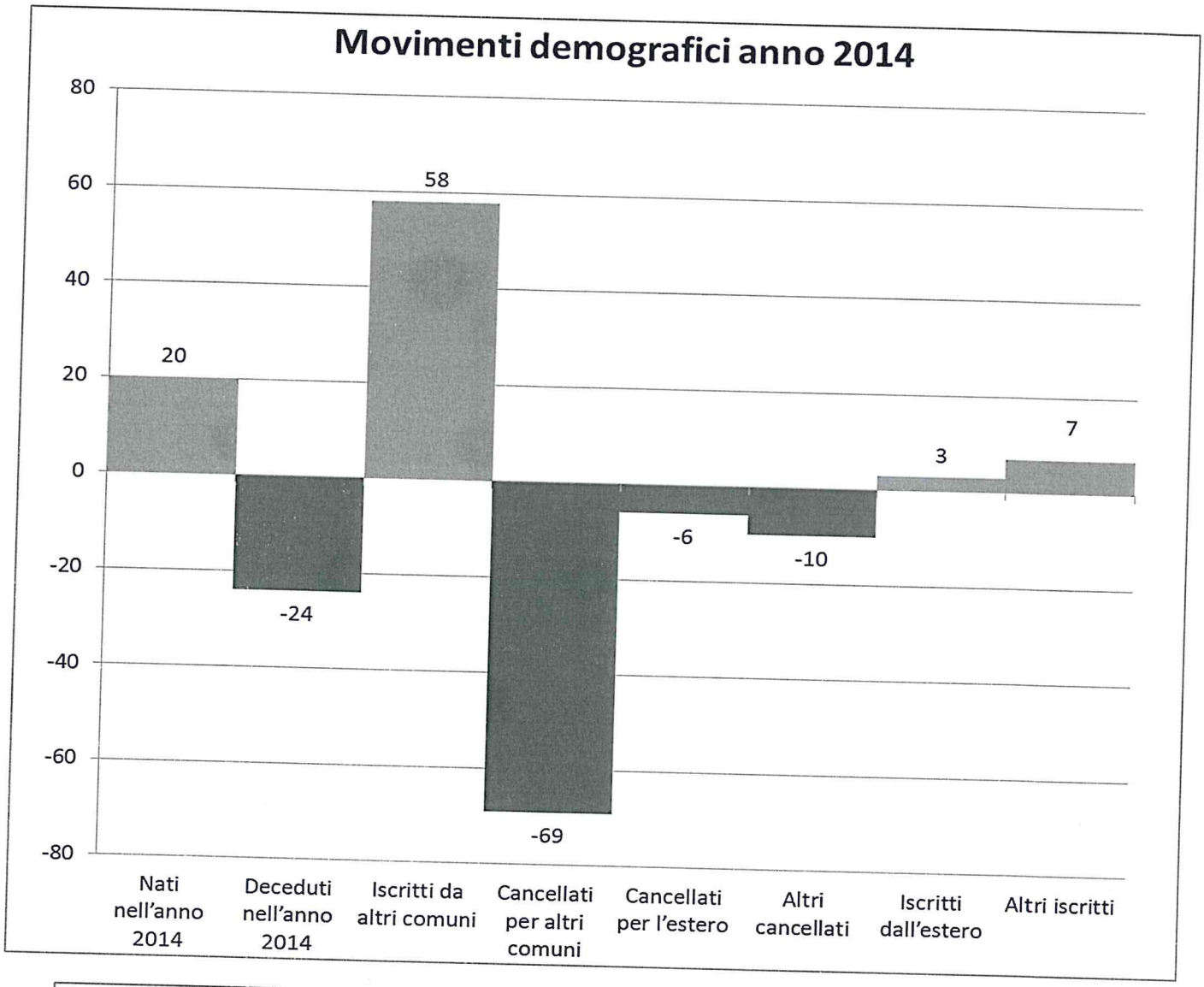
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

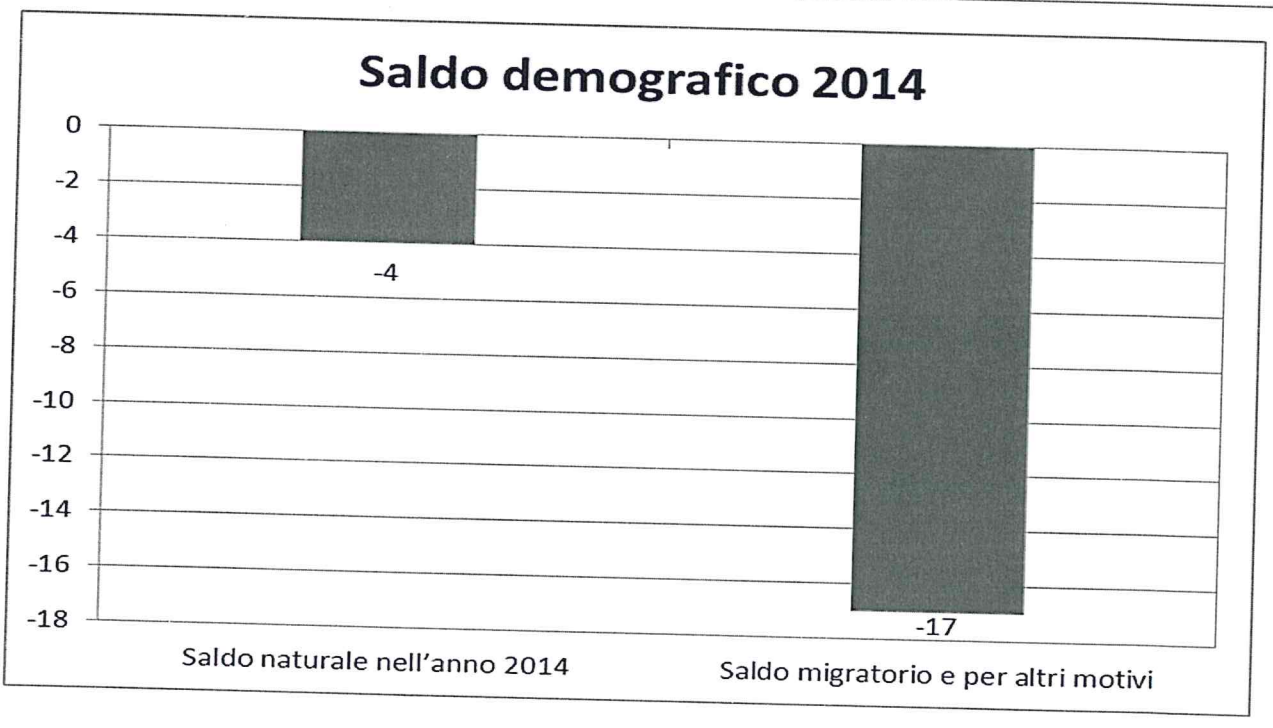
Dati Anagrafici

Voce	Valore
Popolazione al 31.12.2014	2069
Nuclei familiari	984
Numero dipendenti	9,00

Andamento demografico della popolazione

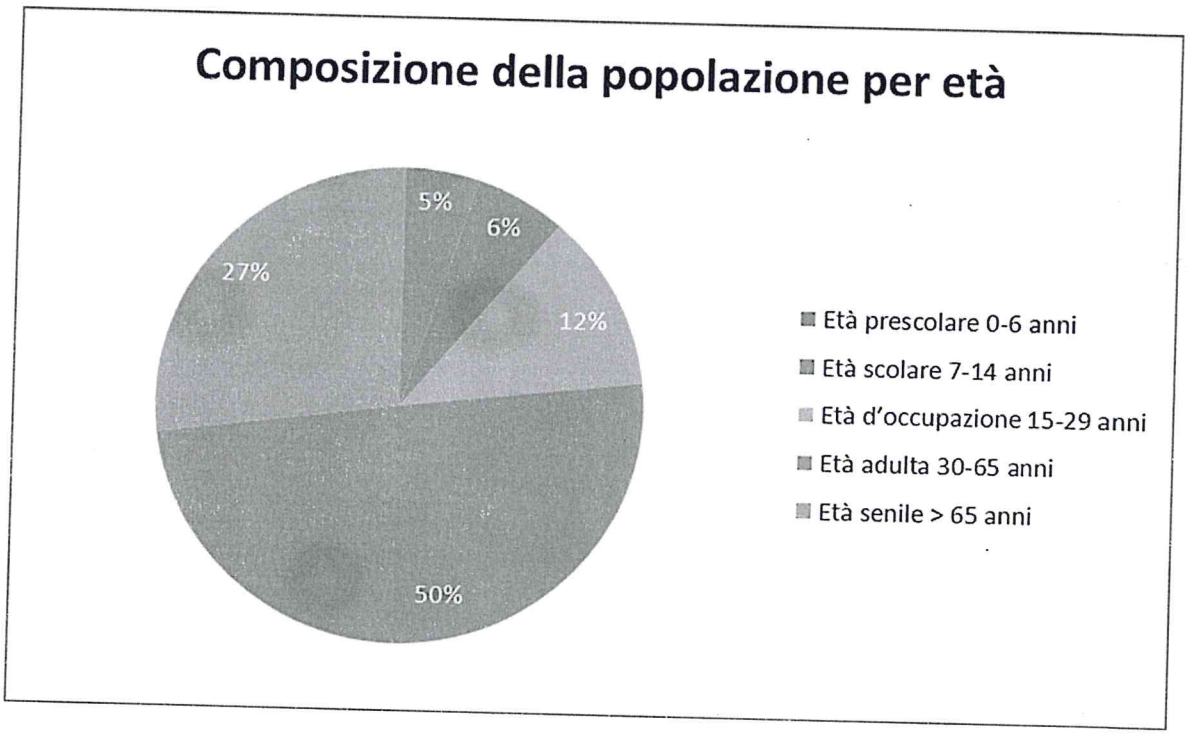
Voce	Valore
Nati nell'anno 2014	20
Deceduti nell'anno 2014	24
Saldo naturale nell'anno 2014	-4
Iscritti da altri comuni	58
Cancellati per altri comuni	69
Cancellati per l'estero	6
Altri cancellati	10
Saldo migratorio e per altri motivi	-17
Numero medio di componenti per famiglia	2
Iscritti dall'estero	3
Altri iscritti	7


Movimenti demografici anno 2014
80
60
40
20
0
-20
-40
-60
-80
20
-24
58
-69
-6
-10
3
7
Nati nell'anno 2014
Deceduti nell'anno 2014
Iscritti da altri comuni
Cancellati per altri comuni
Cancellati per l'estero
Altri cancellati
Iscritti dall'estero
Altri iscritti


Saldo demografico 2014
0
-2
-4
-6
-8
-10
-12
-14
-16
-18
-4
-17
Saldo naturale nell'anno 2014
Saldo migratorio e per altri motivi

Composizione della popolazione per età

Voce	Valore
Età prescolare 0-6 anni	102
Età scolare 7-14 anni	126
Età d'occupazione 15-29 anni	251
Età adulta 30-65 anni	1029
Età senile > 65 anni	561



Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	Valore
Frazioni geografiche	1
Superficie totale del Comune (ha)	1425
Superficie urbana (ha)	1400
Lunghezza delle strade esterne (km)	16
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	2

Strutture

Voce	Valore
Asili nido	0
Asili nido - Addetti	0
Asili nido - Educatori	0
Impianti sportivi	1
Mense scolastiche	2
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	6822
Punti luce illuminazione pubblica	680
Raccolta rifiuti (q)	15760

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.C	Responsabile	Referente politico
Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	Segretario Comunale	Sindaco
Segreteria generale, personale e organizzazione	Segretario Comunale	Sindaco
Gestione economica, finanziaria, programma- zione, provveditorato e controllo di ge- stione	Responsabile del Servizio FInanziario	Sindaco
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Responsabile del Servizio FInanziario	Sindaco
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Segretario Comunale	Sindaco
Ufficio tecnico	Segretario Comunale	Sindaco
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	Segretario Comunale	Sindaco
Altri servizi generali	Segretario Comunale	Sindaco
Polizia municipale	Segretario Comunale	Sindaco
Scuola materna	Responsabile del Servizio FInanziario	Assessore P.I.
Istruzione elementare	Responsabile del Servizio FInanziario	Assessore P.I.
Istruzione media	Responsabile del Servizio FInanziario	Assessore P.I.
Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	Responsabile del Servizio FInanziario	Assessore P.I.
Biblioteche, musei e pinacoteche	Responsabile del Servizio FInanziario	Assessore Cultura
Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	Responsabile del Servizio FInanziario	Assessore Cultura
Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	Segretario Comunale	Sindaco
Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	Responsabile del Servizio FInanziario	Sindaco
Servizi turistici	Responsabile del Servizio FInanziario	Assessore Turismo
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	Responsabile del Servizio FInanziario	Sindaco
Illuminazione pubblica e servizi connessi	Responsabile del Servizio FInanziario	Sindaco
Trasporti pubblici locali e servizi connessi	Segretario Comunale	Sindaco
Urbanistica e gestione del territorio	Segretario Comunale	Sindaco
Servizi di protezione civile	Segretario Comunale	Sindaco
Servizio idrico integrato	Responsabile del Servizio FInanziario	Sindaco
Servizio smaltimento rifiuti	Responsabile del Servizio FInanziario	Sindaco

C.d.C	Responsabile	Referente politico
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al terri- torio ed all' ambiente	Responsabile del Servizio FInanziario	Sindaco
Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	Responsabile del Servizio FInanziario	Assessore P.I.
Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	Responsabile del Servizio FInanziario	Assessore P.I.
Servizio necroscopico e cimiteriale	Responsabile del Servizio FInanziario	Sindaco
Fiere, mercati e servizi connessi	Responsabile del Servizio FInanziario	Assessore Commercio
Mattatoio e servizi connessi	Responsabile del Servizio FInanziario	Assessore Commercio
Servizi relativi al commercio	Responsabile del Servizio FInanziario	Assessore Commercio
Servizi relativi all' agricoltura	Responsabile del Servizio FInanziario	Sindaco

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D4	AREA ECONOMICO – FINANZIARIA	1	1
D4	AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA	1	1
C4	AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA	1	1
C4	AREA VIGILANZA	1	1
B3	AREA TECNICA	2	1
B2	AREA TECNICA	3	2
C3	UFFICIO STAFF	1	1
	Totale	**10**	**8**

In data 1 luglio 2015 un dipendente Categoria B2 è cessato per pensionamento.

Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come missione il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

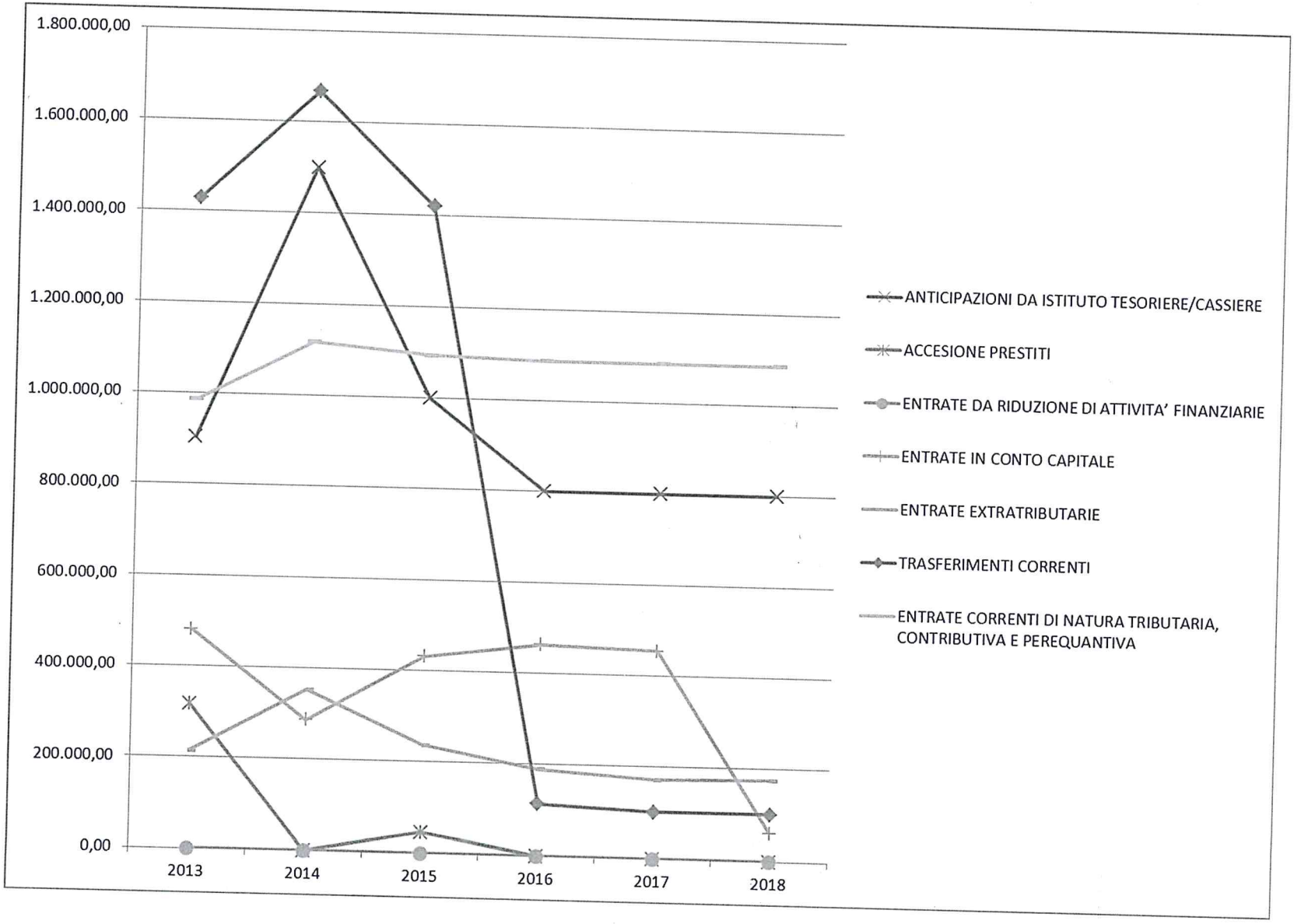
Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

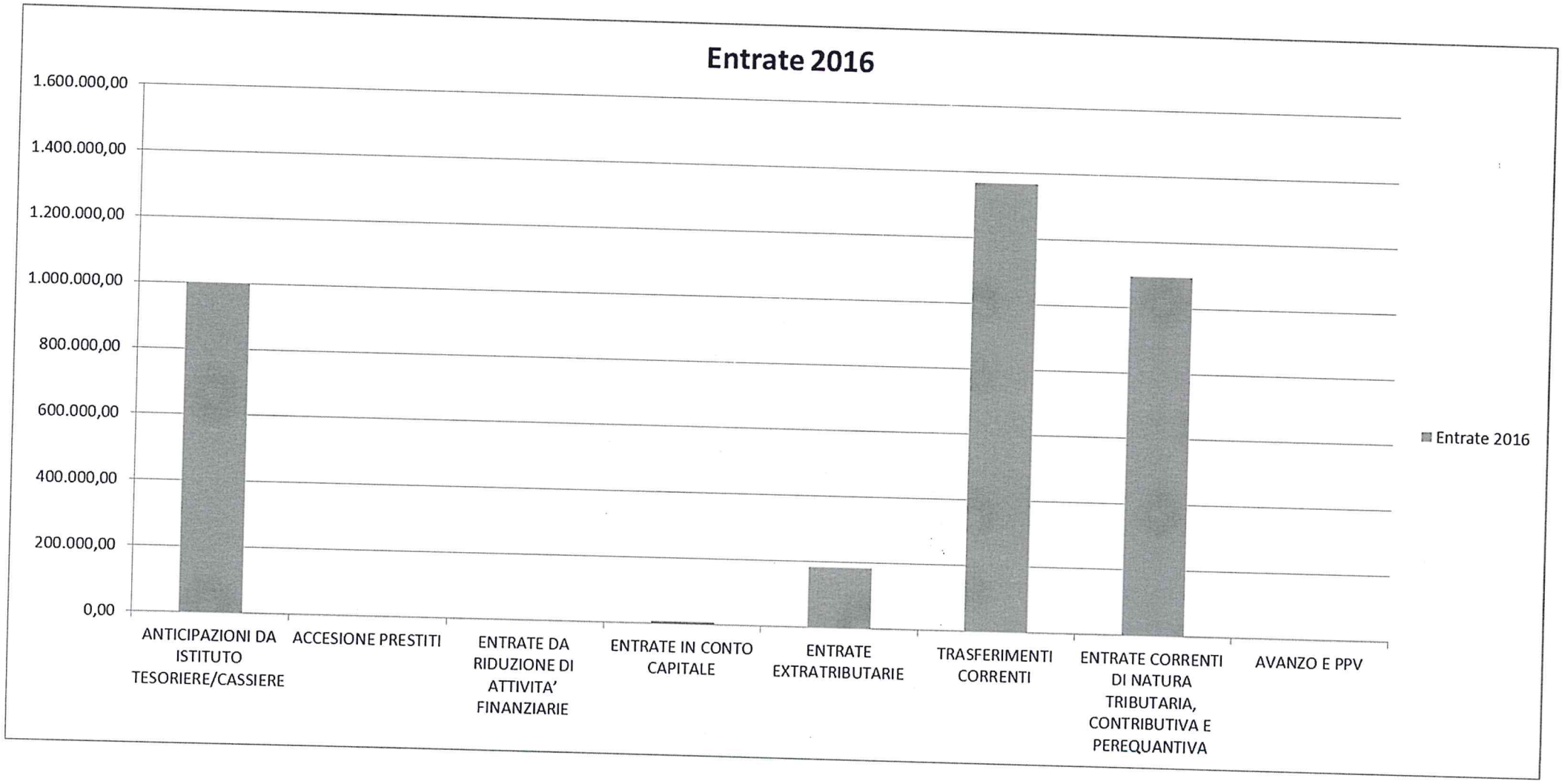
N°	Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	902.285,33	1.500.000,00	1.000.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
	ACCESIONE PRESTITI	316.163,84	0	45.000,00	0	0	0
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	480.197,32	285.694,00	431.352,00	462.500,00	455.000,00	60.000,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	214.283,04	351.917,00	236.170,00	189.350,00	171.057,00	175.459,00

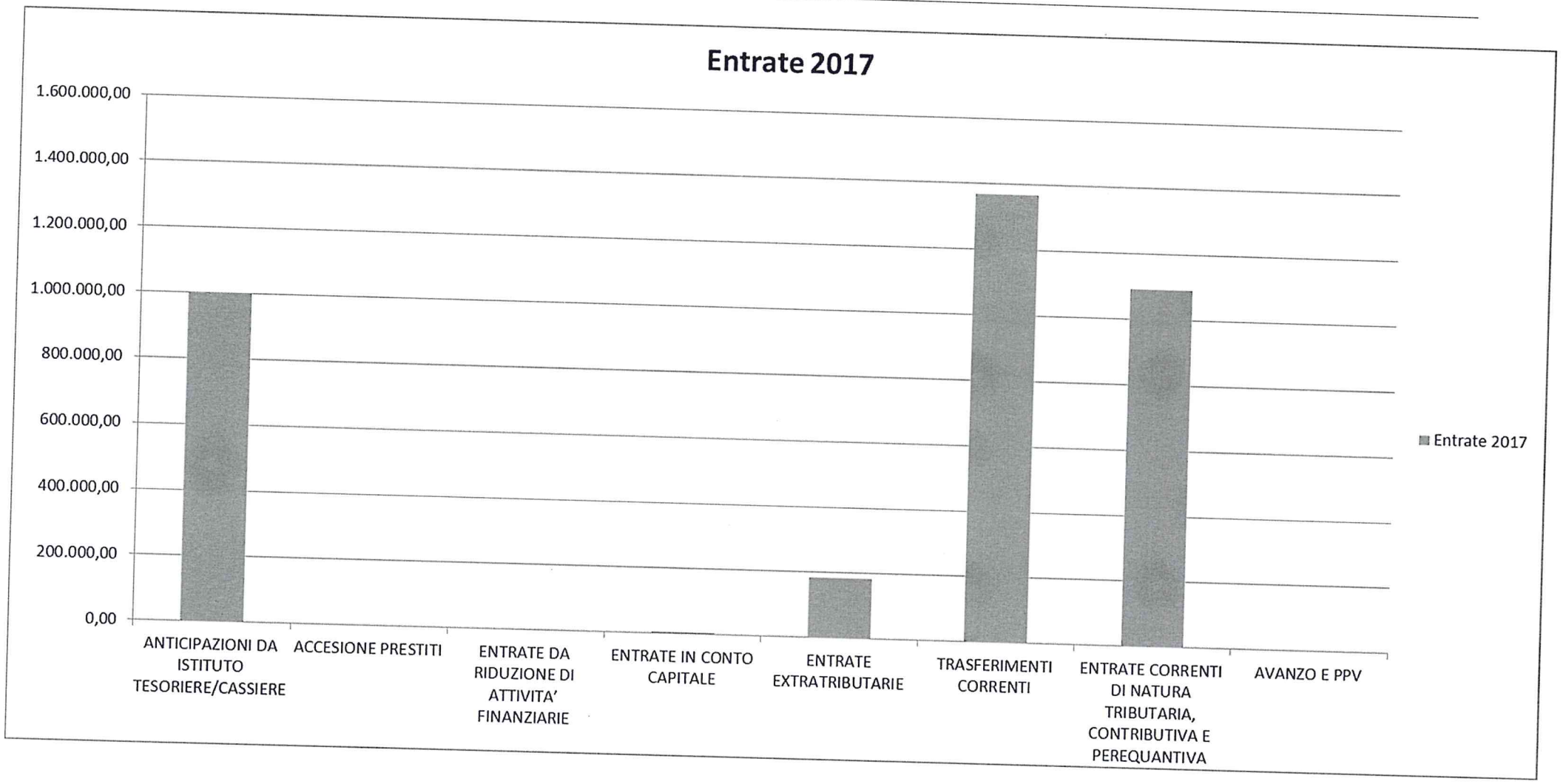
	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.428.724,65	1.666.518,00	1.420.250,00	112.598,00	100.198,00	100.198,00
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUANTIVA	986.448,52	1.116.817,00	1.093.550,00	1.087.550,00	1.087.550,00	1.087.550,00
	AVANZO E PPV						
TOTALE ENTRATE		4.328.102,70	4.920.946,00	4.226.322,00	2.651.998,00	2.613.805,00	2.223.207,00

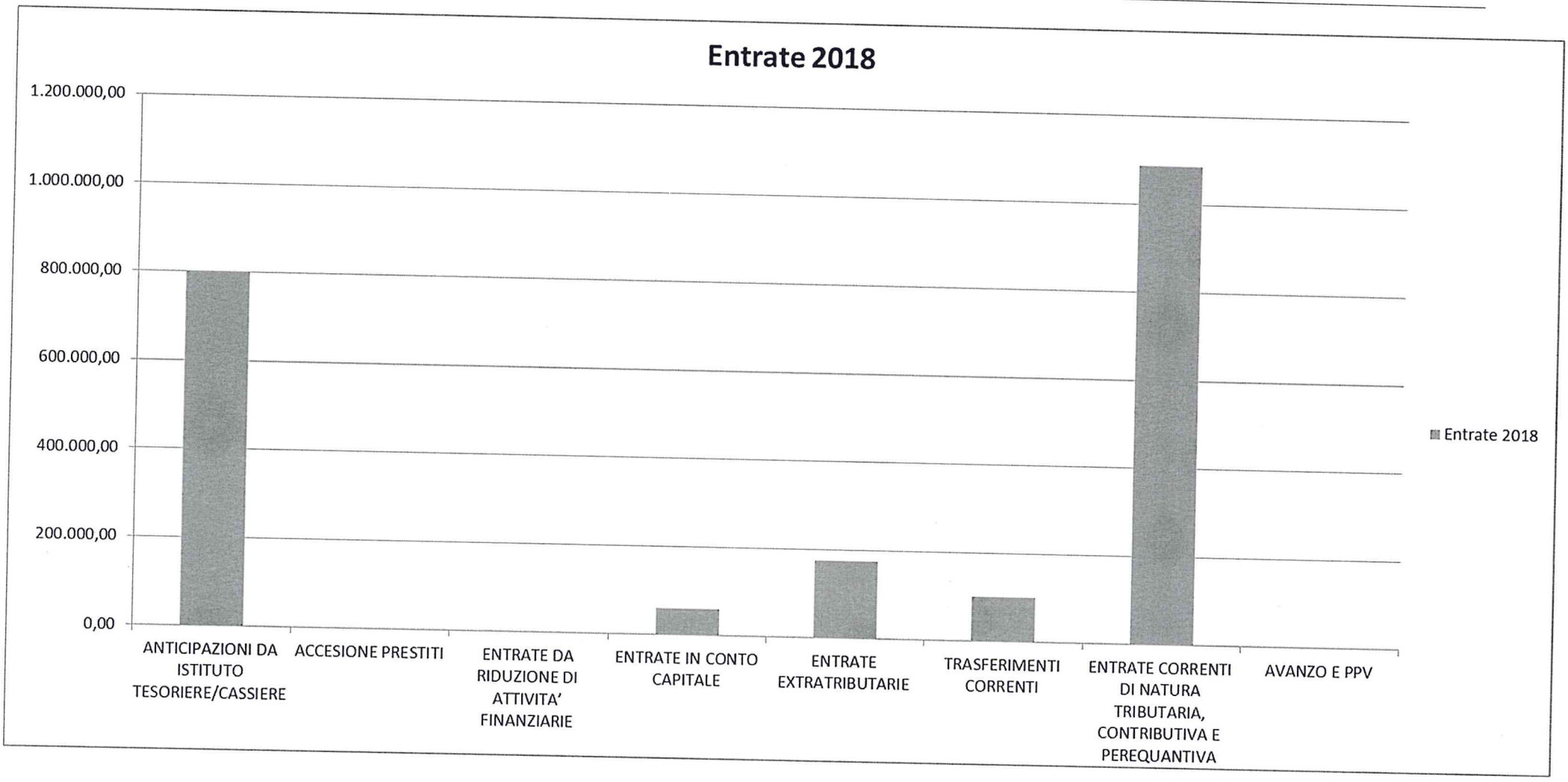
Andamento Entrate 2013 –2018



Ripartizione Entrate 2016 – 2018




Entrate 2017
1.600.000,00
1.400.000,00
1.200.000,00
1.000.000,00
800.000,00
600.000,00
400.000,00
200.000,00
0,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE
ACCESIONE PRESTITI
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
ENTRATE IN CONTO CAPITALE
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
TRASFERIMENTI CORRENTI
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUANTIVA
AVANZO E PPV
Entrate 2017


Entrate 2018
1.200.000,00
1.000.000,00
800.000,00
600.000,00
400.000,00
200.000,00
0,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE
ACCESIONE PRESTITI
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
ENTRATE IN CONTO CAPITALE
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
TRASFERIMENTI CORRENTI
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUANTIVA
AVANZO E PPV
Entrate 2018

2.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	Tramite spa	Econet
SERVIZIO ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE	Concessione	Gestione Acqua
TRASPORTO LOCALE	Tramite spa	S.a.a.m.o

2.2.5 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
S.A.A.M.O.		5,33
SRT		0,87

			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti	N. enti pubblici azionisti	
Servizio/i erogato/i			
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	%		

	Anno 2012	*Anno 2013*	*Anno 2014*
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0	0	0
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	8.498.040	8.498.040	8.498.040
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	9.466.485	9.905.169	9.710.643
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	76.305	138.685	105.475
Utile netto a favore dell'Ente			

Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni	
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni	
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni	
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni	

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA (AL)

Denominazione	Descrizione
AMPLIAMENTO E GESTIONE ILLUMINAZIONE	Mantenimento e manutenzione impianti esistenti per una spesa annua di euro 116.000,00; per l'anno 2015 si prevede una riduzione della stessa avendo cambiato il fornitore dell'energia elettrica.
PARTECIPAZIONE	Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Ente, al fine di assicurare il buon andamento e la trasparenza.
IMPOSTE	Nell'anno 2015 IMU e TASI sono rimaste invariate. È stata modificata l'aliquota addizionale comunale Irpef.
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO REGIONE E ALTRI ENTI PUBBLICI	In questi anni i vi è stata una riduzione dei contributi e trasferimenti statali e regionali con un dato di bilancio per il 2015 di euro 29.409,00 per quanto riguarda i trasferimenti statali ed euro 450,00 per quelli regionali.
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Le entrate extratributarie tit.III del bilancio per l'anno 2015 erano di euro 236.170,00 tra queste l'importo maggiori risulta essere le concessioni cimiteriali e il rimborso quota convenzione servizio segreteria.
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI TRASF. CAPITALE RISC. CREDITI	In queste entrate sono tit.IV sono indicati anche i contributi per la realizzazione di opere pubbliche per l'anno 2016 si prevede di realizzare tramite richiesta contributo alla Regione Piemonte un progetto di riduzione rischio idrogeologico per un importo di euro 395.000,00 e la sistemazione scuola materna per un importo di euro 290.000,00 entrambi con contributi regionali.
ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	In questi ultimi anni si è ricorso all'anticipazione di Tesoreria per la nota vicenda Tributi Italia detto utilizzo si sta comunque riducendo negli anni con un utilizzo nel 2013 per euro 902.285,30 per passare

	nel 2014 a euro 779.763,03
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	Nell'anno 2015 è stato attivato un mutuo di euro 45.000,00 per l'acquisto di un autocarro al fine di ottimizzare il servizio degli operatori comunali ma soprattutto per ridurre le spese di manutenzione che richiedevano i due autocarri ormai usurati.
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E CONTROLLO	Come previsto dalla Legge e dallo Statuto, le funzioni generali di amministrazione sono demandate agli organi comunali. In particolare le funzioni di gestione sono attribuite al Sindaco, alla Giunta ed ai Responsabili dei Servizi. Le funzioni di controllo sono demandate al Consiglio Comunale.
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO / CONTO CAPITALE	Come previsto dalla Legge e dallo Statuto, le funzioni generali di amministrazione sono demandate agli organi comunali. In particolare le funzioni di gestione sono attribuite al Sindaco, alla Giunta ed ai Responsabili dei Servizi. Le funzioni di controllo sono demandate al Consiglio Comunale

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Denominazione	Descrizione
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	L'attività gestionale dell'Ente, nel rispetto del principio della distinzione tra funzione politica di indirizzo e di controllo e funzione di gestione amministrativa, è affidata al Segretario Comunale, che la esercita avvalendosi degli uffici per attuare le determinazioni della Giunta e le direttive del Sindaco.
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	L'Amministrazione programma i propri interventi e ne modula la gestione contabile tramite il Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale.
Equità fiscale e contributiva	Fra gli obiettivi dell'Amministrazione, prioritario è

	quello di dare applicazione alle norme tributarie comunali nel rispetto delle fasce più deboli e dei principi di equità fiscale.
Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	L'Amministrazione interviene rispetto alle società di capitali partecipate, che gestiscono per essa servizi pubblici locali, secondo linee operative che privilegino le strategie di corporate governance.
Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	L'Amministrazione attua il proprio programma amministrativo secondo la programmazione e attraverso lo strumento del bilancio comunale

Welfare e Pari Opportunita'

Le ormai vorticose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio.
Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.
Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni,
- la pianificazione accurata degli interventi,
- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'.

Denominazione	Descrizione
Politiche e interventi socio-assistenziali	Le relative competenze sono state da tempo demandate al Consorzio Socio Servizi Sociali di Ovada.
Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	Il Consorzio Socio Servizi Sociali di Ovada svolge anche l'attività per l'integrazione e la coesione sociale
Welfare e Pari Opportunita' n.a.c.	Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale. Continuerà la collaborazione con il Consorzio Socio-Assistenziale dell'Ovadese, garantendo una maggiore informazione sul servizio di assistenza domiciliare.

Scuola

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia comunali rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.
Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Denominazione	Descrizione
Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	E' intenzione dell'Amministrazione Comunale continuare nella collaborazione che si è venuta a creare tra il Comune e l'Istituto Scolastico in questi anni, con l'obiettivo del mantenimento delle scuole nel Comune.
Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche	Si continuerà con il servizio di doposcuola per la scuola primaria.
Scuola n.a.c.	Prosecuzione dell'ottimo rapporto con le Istituzioni scolastiche per garantire un eccellente offerta formativa delle scuole dell'infanzia elementari e medie.

Economia e lavoro

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio.
Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.

Denominazione	Descrizione
Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa	Massima attenzione per l'economia insediata nel territorio per la maggior parte piccole imprese.
Interventi per la tutela del commercio	Anche per quanto riguarda il commercio massima attenzione. Continuerà ad essere valorizzato il mercato all'aperto del venerdì mattina in piazza Marconi.
Economia e lavoro n.a.c.	Favorire l'insediamento di nuove attività produttive e commerciali che garantiscano un'elevato livello di compatibilità con l'ambiente. Sostenere e valorizzare gli operatori commerciali e artigianali aperanti sul territorio comunale

Territorio e mobilita'

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista

a) 'sociale',
b) 'ambientale'.

Ridurre l'utilizzo dell'auto privata specialmente nel centro storico, tramite una riscoperta significativa di mezzi ecologici, quali la bicicletta, consentirebbe infatti di diminuire sensibilmente le code, l'inquinamento e la rumorosità. Non va dimenticato tuttavia che tale risultato potrà essere ottenuto anche grazie all'utilizzo di nuovi parcheggi, rotatorie e piste ciclabili, che garantiranno un più agevole flusso da e per il centro urbano di merci e persone migliorando nel contempo il livello complessivo della sicurezza stradale per gli automobilisti ed i pedoni.

Denominazione	Descrizione
Opere su strade ed arredo urbano	Gli eventi alluvionali che si sono verificati nel 2014 hanno dimostrato la "fragilità" del territorio comunale obiettivo dell'Amministrazione è quindi la massima attenzione all'assetto idrogeologico.
Interventi per il trasporto pubblico e mobilità	Difesa del mantenimento trasporto pubblico che in questi anni sta attraversando un periodo di grandi crisi per la forte mancanza di utenti
Territorio e mobilita' n.a.c.	

Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multietnico e multiculturale.

La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati. Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e Associazioni caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Denominazione	Descrizione
Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	La biblioteca comunale continuerà ad essere il motore delle iniziative culturali e di aggregazione giovanile. Verrà ampliato il Servizio wi-fi già operativo e garantito l'accesso gratuito ad Internet.
Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	La collaborazione con la Polisportiva e con le altre associazioni proseguirà per favorire l'attività sportiva tra i ragazzi aumentando l'utilizzo del Centro Sportivo in località Castelvero, ospitando gare ciclistiche e gare podistiche. Verrà programmata la rassegna "Estate Castellettese" con serate di intrattenimento musicale, teatrale e organizzate percorsi turistici a piedi all'interno dei sentieri del territorio comunale. Continuerà la cooperazione con l'Enoteca regionale di Ovada per attività di promozione e marketing. Promozione della struttura di proprietà comunale che ospita in Bozzolina il Torchio per olio di noci del 700. Sostegno alla manifestazione Terra & Vino: uno dei principali appuntamenti italiani degli appassionati di musica e danze della tradizione popolare. Recupero funzionale di Torre Buzzi per eventi culturali, artistici e musicali.
Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore	Rafforzamento del rapporto di collaborazione con il gruppo comunale di Protezione Civile

Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su:

- risparmio e l'efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione,
- sviluppo delle fonti rinnovabili.

Denominazione	Descrizione
Ecosistema locale	Salvaguardia e valorizzazione dei beni artistici e ambientali.
Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	Pulizia periodiche dei corsi d'acqua presenti sul nostro territorio comunale. Incentivo alla raccolta differenziata dei rifiuti. Costante attenzione all'arredo urbano. Nel rispetto della normativa vigente, massima attenzione per le problematiche delle emissioni elettromagnetiche.
Ambiente n.a.c.	

Sicurezza

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede.

Denominazione	Descrizione
Sicurezza e ordine pubblico	E' intenzione dell'Amministrazione continuare al mantenimento delle aree di videosorveglianza presenti nel territorio.
Servizi di gestione e controllo della viabilità	

2.3.2 Obiettivi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

N°	Obiettivo Strategico	Entrate previste				
		2017	2018	2019	2020	2021
1	COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA (AL)	2.956.044,00	2.956.044,00	2.956.044,00	2.956.044,00	2.956.044,00
TOTALE						

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	2.306,287,00	2.306.287,00	2.306.287,00	2.306.287,00	2.306.287,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	89.939,00	89.939,00	89.939,00	89.939,00	89.939,00			
3	Scuola	54.550,00	54.550,00	54.550,00	54.550,00	54.550,00			
4	Economia e lavoro	0	0	0	0	0			
5	Territorio e mobilita'	167.397,00	167.397,00	167.397,00	167.397,00	167.397,00			
6	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	21.500,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00			
7	Ambiente	312.198,00	312.198,00	312.198,00	312.198,00	312.198,00			
8	Sicurezza	4.173,00	4.173,00	4..173,00	4.173,00	4.173,00			
TOTALE		2.956.044,00	2.956.044,00	2.956.044,00	2.956.044,00	2.956.044,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00

2.3.3 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	615.428,00	615.428,00	615.428,00	615.428,00	615.428,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**615.428,00**	**615.428,00**	**615.428,00**	**615.428,00**	**615.428,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Sicurezza	4.173,00	4.173,00	4.173,00	4.173,00	4.173,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**4.173,00**	**4.173,00**	**4.173,00**	**4.173,00**	**4.173,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Scuola	54.550,00	54.550,00	54.550,00	54.550,00	54.550,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**54.550,00**	**54.550,00**	**54.550,00**	**54.550,00**	**54.550,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	12.400,00	12.400,00	12.400,00	12.400,00	12.400,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**12.400,00**	**12.400,00**	**12.400,00**	**12.400,00**	**12.400,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	21.500,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**21.500,00**	**21.500,00**	**21.500,00**	**21.500,00**	**21.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019

1	Territorio e mobilita'	30.177,00	30.125,00	30.125,00	30.125,00	30.125,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**30.177,00**	**30.125,00**	**30.125,00**	**30.125,00**	**30.125,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	*Obiettivo Strategico*	*Spese previste*							
		2017	*2018*	*2019*	*2020*	*2021*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
1	Bilancio e Macchina Comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Ambiente	313.195,00	312.198,00	312.198,00	312.198,00	312.198,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		313.195,00	312.198,00	312.198,00	312.198,00	312.198,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

N°	*Obiettivo Strategico*	*Spese previste*							
		2017	*2018*	*2019*	*2020*	*2021*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
1	Territorio e mobilita'	167.397,00	166.225,00	166.225,00	166.225,00	166.225,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**167.397,00**	**166.225,00**	**166.225,00**	**166.225,00**	**166.225,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione: 11 - Soccorso civile

N°	*Obiettivo Strategico*	*Spese previste*							
		2017	*2018*	*2019*	*2020*	*2021*	*FPV 2017*	*FPV 2018*	*FPV 2019*
1	Soccorso civile	395.400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	**395.400,00**	**400,00**	**400,00**	**400,00**	**400,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	90.229,00	89.939,00	89.939,00	89.939,00	89.939,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**90.229,00**	**89.939,00**	**89.939,00**	**89.939,00**	**89.939,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Economia e lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Ambiente	2.060,00	2.060,00	2.060,00	2.060,00	2.060,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Fondi e accantonamenti	20.509,00	23.709,00	23.709,00	23.709,00	23.709,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**20.509,00**	**23.709,00**	**23.709,00**	**23.709,00**	**23.709,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione: 50 - Debito pubblico

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	102.787,00	106.500,00	106.500,00	106.500,00	106.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**102.787,00**	**106.500,00**	**106.500,00**	**106.500,00**	**106.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2017	2018	2019	2020	2021	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
1	Bilancio e Macchina Comunale	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**800.000,00**	**800.000,00**	**800.000,00**	**800.000,00**	**800.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno (per l'anno 2015 prorogato al 31.12), per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;

b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;

d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;

e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;

f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

g) le variazioni di bilancio;

h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.
Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma: 01 - Organi istituzionali			
Obiettivo Operativo	**Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali**		
Struttura		***Responsabile***	

Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	33.762,00	33.762,00	33.762,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	33.762,00	**33.762,00**	**33.762,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 02 - Segreteria generale

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	123.639,00	123.639,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	123.639,00	123.639,00	123.639,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	45.596,00	45.596,00	45.596,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	45.596,00	45.596,00	45.596,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Operativo	Equità fiscale e contributiva

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	6.781,00	6.781,00	6.781,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Equità fiscale e contributiva	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	6.781,00	6.781,00	6.781,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	7.771,00	7.771,00	7.771,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	7.771,00	7..771,00	7.771,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	42.738,00	42.738,00	42.738,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	42.738,00	42.738,00	42.738,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 08 - Statistica e sistemi informativi

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 - Risorse umane

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	252.838,00	252.838,00	252.838,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	252.838,00	252.838,00	252.838,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 - Altri servizi generali

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	88.453,00	88.453,00	88.453,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	88.453,00	88.453,00	88.453,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Obiettivo Operativo	Sicurezza e ordine pubblico

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	4.173,00	4.173,00	4.173,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Sicurezza e ordine pubblico	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	4.173,00	4.173,00	4.173,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 01 - Istruzione prescolastica

Obiettivo Operativo	Scuola n.a.c.

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	54.550,00	54.550,00	54.550,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Scuola n.a.c.	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	54.550,00	54.550,00	54.550,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 02 - Altri ordini di istruzione

Obiettivo Operativo	Scuola n.a.c.

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	15.200,00	15.200,00	15.200,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Scuola n.a.c.	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	15.200,00	15.200,00	15.200,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Operativo	Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	30.850,00	30.850,00	30.850,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	30.850,00	30.850,00	30.850,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Operativo	Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	12.400,00	12.400,00	12.400,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	12.400,00	12.400,00	12.400,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01 - Sport e tempo libero

Obiettivo Operativo	Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	21.500,00	21.500,00	21.500,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	21.500,00	21.500,00	21.500,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Operativo	Territorio e mobilita' n.a.c.

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	30.177,00	30.125,00	30.125,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Territorio e mobilita' n.a.c.	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	30.177,00	30.125,00	30.125,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo Operativo	Azioni a tutela della sostenibilità ambientale

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	5.000,00	5.000,00	5.00,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 03 - Rifiuti

Obiettivo Operativo	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	280.000,00	280.000,00	280.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	280.000,00	280.000,00	280.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 04 - Servizio idrico integrato

Obiettivo Operativo	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	24.195,00	23.198,00	23.198,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	24.195,00	23.198,00	23.198,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Obiettivo Operativo	Azioni a tutela della sostenibilità ambientale

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Operativo	Opere su strade ed arredo urbano

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	167.397,00	166.225,00	166.225,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Opere su strade ed arredo urbano	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	167.397,00	166.225,00	166.225,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 11 - Soccorso civile

Programma: 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo Operativo	Ambiente n.a.c.

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	400,00	400,00	400,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Ambiente n.a.c.	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	400,00	400,00	400,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo Operativo	Politiche e interventi socio-assistenziali

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo Operativo	Politiche e interventi socio-assistenziali

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	61.469,00	61.469,00	61.469,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	61.469,00	61.469,00	61.469,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	19.760,00	19.760,00	19.760,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	19.760,00	19.760,00	19.760,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivo Operativo	Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	2.060,00	2.060,00	2.060,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	2.060,00	2.060,00	2.060,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo	Ecosistema locale

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Ecosistema locale	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 01 - Fondo di riserva

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	4.307,00	4.307,00	4.307,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	4.307,00	4.307,00	4.307,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 02 - Fondo svalutazione crediti

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	14.900,00	18.100,00	18.100,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	14.900,00	18.100,00	18.100,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

Programma: 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	2.746,00	2.679,00	2.679,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	2.746,00	2.679,00	2.679,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	100.041,00	103.821,00	103.821,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	100.041,00	103.821,00	103.821,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma: 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura				Responsabile		
Spese Previste	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

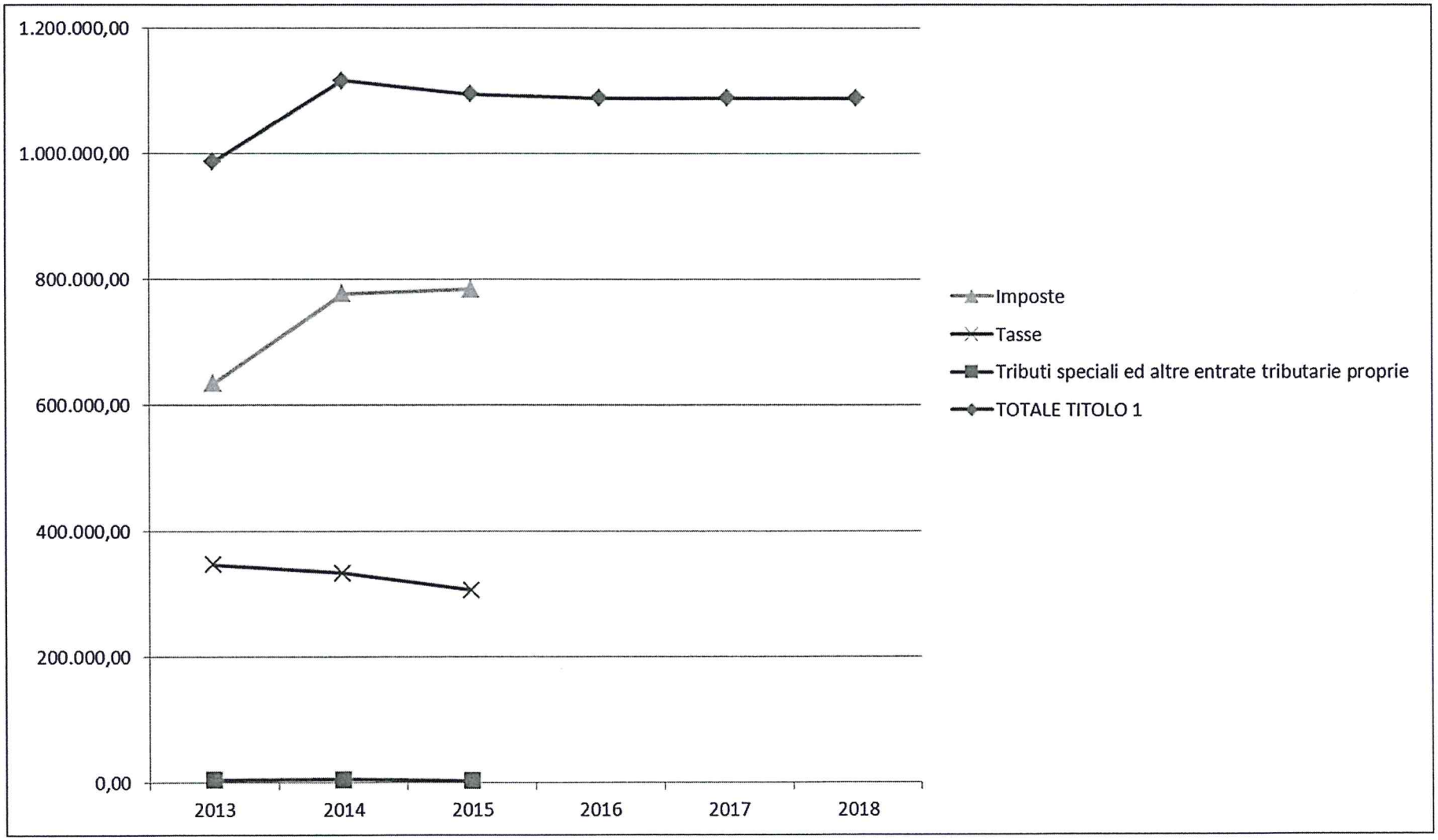
Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Analisi Entrate per Titolo e Tipologia

Titolo

Cat	*Tipologia*	*Trend Storico*			*Programmazione Pluriennale*		
		2013 (Accertato)	*2014 (Accertato)*	*2015 (Previsione)*	*2016*	*2017*	*2018*
1	Imposte	635.523,28	777.057,47	784.950,00			
2	Tasse	346.233,88	332.966,03	305.500,00			
3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	4.691,36	5.298,00	3.100,00			
TOTALE TITOLO 1		**986.448,52**	**1.115.321,50**	**1.093.550,00**	**1.087.550,00**	**1.087.550,00**	**1.087.550,00**

Andamento Entrate Titolo 1–2013 – 2018

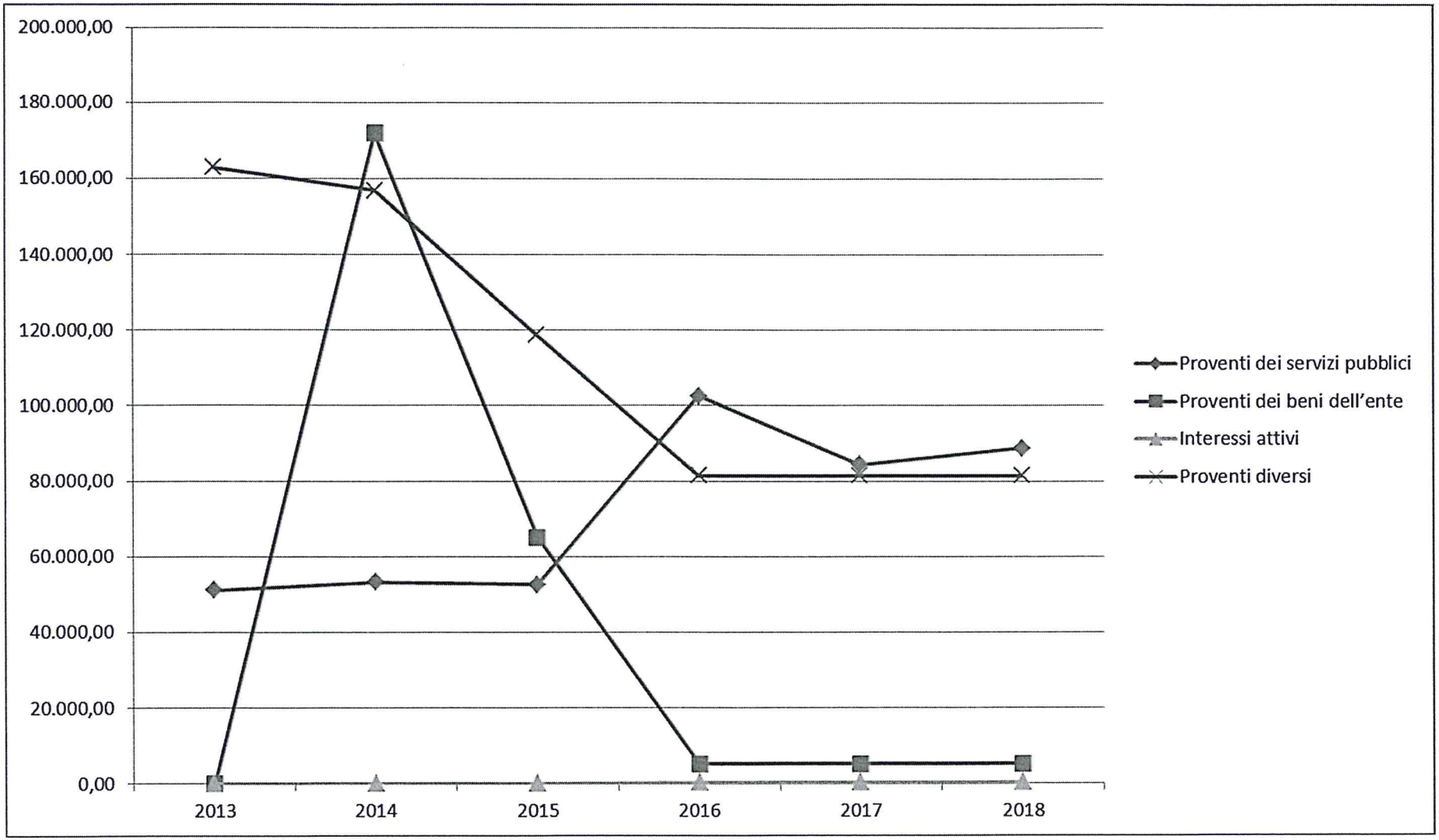


Analisi Entrate per Titolo, Tipologia e Categoria

Titolo /Tipologia

Cat	Tipologia	*Trend Storico*			*Programmazione Pluriennale*		
		2013 (Accertato)	*2014 (Accertato)*	*2015 (Previsione)*	*2016*	*2017*	*2018*
1	Proventi dei servizi pubblici	51.044,17	53.180,70	52.550,00	102.600,00	84.307,00	88.709,00
2	Proventi dei beni dell'ente	0,00	171.870,00	65.000,00	5.150.00	5.150,00	5.150,00
3	Interessi attivi	162.858,36	156.846,48	118.620,00	200,00	200,00	200,00
5	Proventi diversi	162.858,36	156.846,48	118.620,00	81.400,00	81.400,00	81.400,00
TOTALE TITOLO III – TIPOLOGIA		**213.902,73**	**381.897,18**	**236.170,00**	**189.350,00**	**171.057,00**	**175.459,00**

Andamento Entrate Titolo III –2013 – 2018



3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2015/2017

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	29.000,00	16.000,00	16.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	1.389.498,00	1.358.805,00	1.363.207,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	1.362.075,00	1.312.264,00	1.312.886,00
• **Fondo pluriennale vincolato**	16.000,00	16.000,00	16.000,00
• **Fondo crediti dubbia esigibilità**	11.700,00	14.900,00	18.100,00
18.100,00 Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e presti obbligazionari	96.423,00	100.041,00	103.821,00
• **Di cui per estinzione anticipata di prestiti**			
SOMMA FINALE G=A-AA+B+C-D-E-F	**-40.000,00**	**-37.500,00**	**-37.500,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti			
• **Di cui per estinzione anticipata di prestiti**			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	40.000,00	37.500,00	37.500,00
• **Di cui per estinzione anticipata di prestiti**			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M	40.000,00	37.500,00	37.500,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-600	462.500,00	455.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	40.000,00	37.500,00	37.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossimi di crediti			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo			

termine			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria			
L) Entrate di parte carente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	422.500,00	417.500,00	22.500,00
• **Di cui fondo pluriennale vincolato**			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in cento capitale			
EQUILBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve temine			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine			
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine			
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie			
EQUILBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			

3.1.4 Il patto di stabilità per il triennio 2015/2017

La disciplina del patto di stabilità interno per gli enti locali è, allo stato, principalmente ancora dettata dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità per il 2012), con le modifiche introdotte, principalmente e da ultimo, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014).

E' stato ancora riconfermato il meccanismo di calcolo detto della competenza mista, volto all'ottenimento di un *miglioramento di un saldo finanziario obiettivo*, inteso quale differenza tra *entrate finali* e *spese finali*. Il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali, al netto di riscossioni e concessioni di crediti, viene calcolato in termini di competenza mista, assumendo cioè per la parte corrente gli accertamenti e gli impegni (ovvero, in sede di bilancio di previsione le previsioni di entrata corrente e le previsioni di spesa corrente iscritte) e per la parte in conto capitale gli incassi e i pagamenti. Conseguentemente, rilevano per la parte corrente le soli voci di competenza dell'anno, indipendentemente dall'effettivo concretizzarsi delle stesse in riscossioni o pagamenti, e per la parte capitale le sole voci di cassa (sia della gestione di competenza annuale che della gestione dei residui degli anni precedenti), indipendentemente dal momento di formazione giuridica dei relativi accertamenti e impegni.

A tale meccanismo di base la normativa ha, nel tempo, tuttavia affiancato una serie di norme di dettaglio, tra le quali quelle relative ai cosiddetti patti territoriali e quelle relative all'esclusione di particolari tipologie di spesa, specie con riferimento alle spese in conto capitale.

In questi anni il Comune di Castelletto d'Orba ha rispettato il patto di stabilità interno.

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
C3	Istruttore Esecutore Tecnico	1
C3	Agente Polizia Municipale	1
B1	Esecutore	6
	Totale	8

ANNO 2016 Non sono previste assunzioni.

ANNO 2017 Occorrerà verificare la possibilità di procedure ad assunzioni, in base alle esigenze che si manifesteranno, all'evolversi della situazione relative all'associazione delle funzioni, nel rispetto dei limiti vigenti in material di spesa del personale.

ANNO 2018 Non sono previste assunzioni

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

La Giunta Comunale con delibera n.56 del 13.10.15 ha approvato l'elenco annuale delle opere pubbliche come qui di seguito riportato.

N° Prog.	*Tipologia*	*Categoria*	*Descrizione dell'intervento*	*Priorità*	*Stima dei Costi*				*Cessione Immobili (S/N)*	*Apporto di Capitale Privato*	
					1° Anno	*2° Anno*	*3° Anno*	*Totale*		*Importo*	*Tipologia*
1	LL.PP.	Urbanistica e gestione del territorio	Riduzione rischio idrogeologico	alta	0,00	395.000,00	0,00	0,00	n	0,00	
2	LL.PP.	Scuola marterna	Sistemazione scuola materna	media	290.000,00	0,00	0,00	0,00	n	0,00	
				TOTALE	**290.000,00**	**395.000,00**	**0,00**	**0,00**	**n**	**0,00**	

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Il Comune di Castelletto d'orba non ha in previsione la dismissione di beni immobili.

Denominazione	Tipo	Descrizione	Valore attuale	Mappale	Dati catastali
INCOLTO STERILE 1 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	confine: superficie: 910 mq	0,47 €	Foglio: 1 Numero: 132 Sub:	reddito dominicale: 0 reddito agrario: 0
BOSCO CEDUO 1 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	confine: superficie: 810 mq	40,79 €	Foglio: 4 Numero: 346 Sub:	reddito dominicale: 0,54 reddito agrario: 0
PRATO 1 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	confine: superficie: 40 mq	16,27 €	Foglio: 4 Numero: 565 Sub:	reddito dominicale: 0,22 reddito agrario: 0
BOSCO CEDUO 2 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	confine: superficie: 730 mq	36,76 €	Foglio: 5 Numero: 58 Sub:	reddito dominicale: 0,49 reddito agrario: 0
PRATO 2 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	confine: superficie: 310 mq	126,08 €	Foglio: 5 Numero: 154 Sub:	reddito dominicale: 1,68 reddito agrario: 0
INCOLTO PRODUTTIVO 1 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	confine: superficie: 120 mq	0,93 €	Foglio: 5 Numero: 419 Sub:	reddito dominicale: 0,01 reddito agrario: 0
BOSCO CEDUO 3 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	RELIQUATO STRADALE confine: superficie: 72 mq	5,58 €	Foglio: 8 Numero: 283 Sub:	reddito dominicale: 0,07 reddito agrario: 0
BOSCO CEDUO 4 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	confine: superficie: 720 mq	55,78 €	Foglio: 8 Numero: 284 Sub:	reddito dominicale: 0,74 reddito agrario: 0
BOSCO CEDUO 5 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	RELIQUATO STRADALE confine: superficie: 1330 mq	103,03 €	Foglio: 8 Numero: 285 Sub:	reddito dominicale: 1,37 reddito agrario: 0

BOSCO CEDUO 6 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	RELIQUATO STRADALE confine: superficie: 457 mq	35,40 €	Foglio: 8 Numero: 329 Sub:	reddito dominicale: 0,47 reddito agrario: 0
BOSCO CEDUO 7 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	RELIQUATO STRADALE confine: superficie: 13 mq	1,01 €	Foglio: 8 Numero: 631 Sub:	reddito dominicale: 0,01 reddito agrario: 0
INCOLTO STERILE 2 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	RELIQUATO STRADALE confine: superficie: 270 mq	0,14 €	Foglio: 8 Numero: 632 Sub:	reddito dominicale: 0 reddito agrario: 0
BOSCO CEDUO 8 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	RELIQUATO STRADALE confine: superficie: 20 mq	1,55 €	Foglio: 8 Numero: 633 Sub:	reddito dominicale: 0,02 reddito agrario: 0
FABBRICATO RURALE 2 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	confine: superficie: 35 mq	51,65 €	Foglio: 12 Numero: 430 Sub:	reddito dominicale: 0 reddito agrario: 0
INCOLTO PRODUTTIVO 2 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	RELIQUATO STRADALE confine: superficie: 25 mq	0,19 €	Foglio: 12 Numero: 746 Sub:	reddito dominicale: 0 reddito agrario: 0
INCOLTO PRODUTTIVO 3 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	RELIQUATO STRADALE confine: superficie: 60 mq	0,23 €	Foglio: 12 Numero: 766 Sub:	reddito dominicale: 0 reddito agrario: 0
BOSCO MISTO 1 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	confine: superficie: 80 mq	7,75 €	Foglio: 14 Numero: 243 Sub:	reddito dominicale: 0,1 reddito agrario: 0
SEMINATIVO 1 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	confine: superficie: 370 mq	71,66 €	Foglio: 14 Numero: 244 Sub:	reddito dominicale: 0,96 reddito agrario: 0
BOSCO CEDUO 9 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	confine: superficie: 340 mq	17,12 €	Foglio: 14 Numero: 245 Sub:	reddito dominicale: 0,23 reddito agrario: 0
BOSCO MISTO 2 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	confine: superficie: 150 mq	14,53 €	Foglio: 14 Numero: 246 Sub:	reddito dominicale: 0,19 reddito agrario: 0
SEMINATIVO 2 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	confine: superficie: 660 mq	127,82 €	Foglio: 14 Numero: 247 Sub:	reddito dominicale: 1,7 reddito agrario: 0
BOSCO CEDUO 10 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	confine: superficie: 580 mq	29,21 €	Foglio: 14 Numero: 248 Sub:	reddito dominicale: 0,39 reddito agrario: 0
VIGNETO 1 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	confine: superficie: 1840 mq	1.175,97 €	Foglio: 8 Numero: 577 Sub:	reddito dominicale: 15,68 reddito agrario: 0

SEMINATIVO 3 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	confine: superficie: 760 mq	279,66 €	Foglio: 8 Numero: 579 Sub:	reddito dominicale: 3,73 reddito agrario: 0
VIGNETO 2 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	confine: superficie: 380 mq	242,86 €	Foglio: 8 Numero: 580 Sub:	reddito dominicale: 3,24 reddito agrario: 0
VIGNETO 3 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	RELIQUATO STRADALE confine: superficie: 30 mq	19,17 €	Foglio: 8 Numero: 581 Sub:	reddito dominicale: 0,26 reddito agrario: 0
BOSCO MISTO 3 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	RELIQUATO VIA SAN ROCCO confine: superficie: 130 mq	12,59 €	Foglio: 12 Numero: 748 Sub:	reddito dominicale: 0,17 reddito agrario: 0
INCOLTO PRODUTTIVO 4 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	RELIQUATO STRADA MARSENCA confine: superficie: 310 mq	2,40 €	Foglio: 13 Numero: 143 Sub:	reddito dominicale: 0,03 reddito agrario: 0
SEMINATIVO 4 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	RELIQUATO STRADA MARSENCA confine: superficie: 280 mq	103,03 €	Foglio: 13 Numero: 144 Sub:	reddito dominicale: 1,37 reddito agrario: 0
INCOLTO PRODUTTIVO 5 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	RELIQUATO STRADA PER MONTALDEO confine: superficie: 595 mq	2,29 €	Foglio: 13 Numero: 715 Sub:	reddito dominicale: 0,03 reddito agrario: 0
INCOLTO PRODUTTIVO 6 indirizzo: FG	Terreno Disponibile	RELIQUATO STRADA PER MONTALDEO confine: superficie: 235 mq	0,89 €	Foglio: 13 Numero: 716 Sub:	reddito dominicale: 0,01 reddito agrario: 0
CAMPETTO CALCIO indirizzo: PIAZZA MARCONI	Fabbricato Disponibile		57.415,00 €	Foglio: Numero: Sub:	
AREA TORRE BUZZI indirizzo: VICOLO DEL POZZO	Fabbricato Disponibile	DONAZIONE	0,01 €	Foglio: 12 Numero: 962 Sub:	
TORRE BUZZI indirizzo: VICOLO POZZO	Fabbricato Disponibile	DONAZIONE	0,01 €	Foglio: 12 Numero: 584 Sub:	categoria: C/2 rendita: 8,68
MUSEO DEL TORCHIO indirizzo: LOCALITA' BOZZOLINA	Fabbricato Disponibile	DONAZIONE TACCHINO LUIGI ED ALTRI	2.125,00 €	Foglio: 15 Numero: 106 Sub:	categoria: C/2 rendita: 18,8
DEPOSITO 2 indirizzo: LOCALITA' BOZZOLINA	Fabbricato Disponibile	DONAZIONE TACCHINO LUIGI	2.125,00 €	Foglio: 15 Numero: 106 Sub:	categoria: C/2 rendita: 18,8

DEPOSITO 3 indirizzo: LOCALITA' BOZZOLINA	Fabbricato Disponibile	DONAZIONE TACCHINO GIORGIO	1.700,00 €	Foglio: 15 Numero: 106 Sub:	categoria: C/2 rendita: 13,63
DEPOSITO 4 indirizzo: LOCALITA' BOZZOLINA	Fabbricato Disponibile	DONAZIONE MASSONE ANNA	1.700,00 €	Foglio: 15 Numero: 106 Sub:	categoria: C/2 rendita: 14,46
RELITTO STRADALE indirizzo: LOCALITA' STAZIONE	Terreno Disponibile		0,10 €	Foglio: 1 Numero: 200 Sub:	
FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE indirizzo: BORGATA BOZZOLINA N. 8	Fabbricato Disponibile	ACQUISTATO DA TIMOSSI E AMERI	4.250,00 €	Foglio: 15 Numero: 690 Sub:	categoria: A/4 rendita: 309,1
FORNO indirizzo: BORGATA BOZZOLINA	Fabbricato Disponibile	DONATO DA TACCHINO GIACOMO E ANGELO	2.125,00 €	Foglio: 15 Numero: 697 Sub:	categoria: C/3 rendita: 19,42